



Bonus mamme

La legge di bilancio 2024 ha previsto il “Bonus mamme”: l’esonero della contribuzione previdenziale (9,19% della retribuzione), fino a un massimo di 3.000 euro annui da riparametrare su base mensile, per **le lavoratrici che hanno almeno tre figli**.

Per il 2024, in via sperimentale, il bonus è attribuito anche in presenza di **due figli**.

L’agevolazione riguarda tutte le **dipendenti del settore pubblico e privato** (anche agricolo, in somministrazione e in apprendistato) con contratto **a tempo indeterminato**. Sono escluse, invece, le lavoratrici domestiche.

Le madri, in possesso dei requisiti a gennaio **2024**, hanno diritto all’esonero dal mese di gennaio. Se la nascita del secondo figlio interviene in corso d’anno, il bonus sarà riconosciuto dal mese di nascita fino al compimento del decimo anno del bambino.

Nel **2025** e nel **2026**, invece, il beneficio è assegnato dalla nascita del terzo figlio e si conclude con il compimento del diciottesimo anno dell’ultimo figlio.

Le lavoratrici interessate all’agevolazione possono rivolgersi ai propri datori di lavoro oppure utilizzare la funzionalità che sarà resa disponibile sul portale, dalla data e con le modalità che saranno rese note con uno specifico messaggio.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare la **circolare INPS 31 gennaio 2024, n. 27** :
https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2024.01.circolare-numero-27-del-31-01-2024_14458.html

Aggiornato al 02.05.2024